zetta Gregorio da Rimini 1: capitale sociale L. 20.000.000: quote: SAN MARINO RTV 95%. terzi 5%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Milano. C.so Sempione 73: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: SIPRA 100%.

- SACIS - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione): sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18: capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: RAI 100%.

- LABIA SERVICES S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: RAI 49%. terzi 51%.

- AUDIRADIO S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33.33%. terzi 66.67%.

- AUDITEL S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33%. terzi 67%.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: RAI 26.31%. terzi 73.69%.

- SECEMIE - Societé Anonyme: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.189.300: azionisti: RAI 26.08%. terzi 73.92%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale. a prescindere dalla percentuale di possesso azionario. delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.

Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati.
Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.653,1: Dollaro Canadese: 1.066,17): le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e immobilizzazioni immateriali in corso**. I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione di ciascun programma, sono esposti secondo i seguenti criteri:
- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed ammortizzati per quote costanti, con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce immobilizzazioni immateriali in corso:
- se riferiti a produzioni destinate a una fruizione immediata, sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di

Salute, bellezza e vita sana in "Elisir".



corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati.

b) **Altre immobilizzazioni immateriali.** I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale, non connesse alla produzione televisiva, sono iscritti al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione. In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.



Satira ed originalità ne "La posta del cuore".

c) **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento.** I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2,5%	3%	6%	10%
• *impianti e macchinario*	12,5%	15,5%	16%	19%
	20%	25%		
• *attrezzature industriali e commerciali*	19%			
• *altri beni*	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

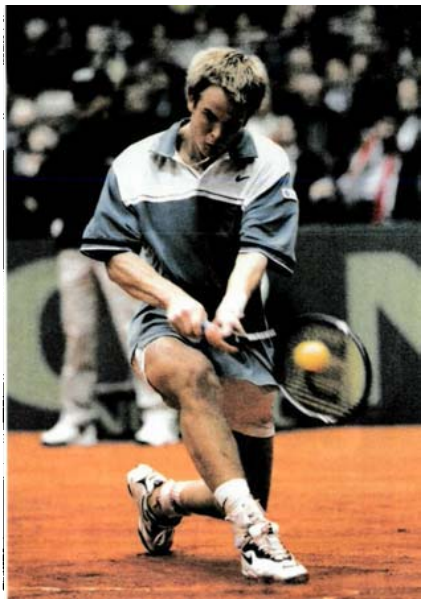
Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate, come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) **Partecipazioni non consolidate.** Le partecipazioni in società con-

trollate non consolidate ed in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) **Titoli.** I titoli a reddito fisso, iscritti nelle immobilizzazioni al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

f) **Rimanenze.** Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.



Il tennis nella importante manifestazione della Coppa Davis.

g) **Crediti e debiti.** I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i debiti al loro valore nominale.

Le partite creditorie e debitorie originariamente espresse in valute di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, sono state adeguate in relazione alle parità monetarie irrevocabilmente definite in data 31 dicembre 1998, attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro. Le differenze di cambio negative e positive sono state integralmente imputate a conto economico rispettivamente tra gli oneri finanziari ed i proventi finanziari.

Le partite originariamente espresse in altre valute sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) **Contributi in conto capitale.** I contributi, ricevuti fino al 31/12/1996, sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle altre

riserve tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *Debiti Tributari* e *Fondo per Imposte*.

i) **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.** Costituiti dal Fondo integrazione indennità di anzianità, dal Fondo previdenza e dal Fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.



Deborah Compagnoni trionfa alle XVIII Olimpiadi Invernali di Nagano.

l) **Fondo imposte, imposte sul reddito e debiti tributari.** Il Fondo per imposte include gli oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positive a imponibilità differita.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.
Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società.
Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento, non si è reso necessario iscrivere ulteriori imposte differite nell'ambito della complessiva valutazione degli effetti fiscali futuri, conseguenti all'insieme delle differenze temporali presenti nel bilancio consolidato.

m) **Fondi per rischi e oneri – Altri.** Gli altri Fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) **Trattamento di fine rapporto.** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

o) **Ratei e risconti.** Sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

p) **Costi e ricavi.** Sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 962.404 milioni, con un incremento di L. 112.224 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 755.477 milioni), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 634.850 milioni), svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 8.403 milioni. Tra questi ultimi figurano L. 177 milioni connessi alla dismissione della partecipazione in NUOVA FONIT CETRA e L. 1.179 milioni per l'esclusione della SACIS dal consolidamento.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 124 milioni) è attribuibile all'imposta di registro pagata dalla SIPRA (L. 104 milioni) per le operazioni di ripianamento delle perdite effettuate in esercizi precedenti ed alle spese notarili sostenute per la costituzione di RAISAT (L. 20 milioni).

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Il valore residuo delle spese sostenute da SAN MARINO RTV per ricerche sulle frequenze radiofoniche e sulle potenzialità del mercato pubblicitario è stato completamente ammortizzato nell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 620.868 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in gran parte relativo ai programmi RAI disponibili per la trasmissione (L. 618.955 milioni al netto delle cessioni infragruppo) ed a quelli RAI TRADE per diritti cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 303 milioni). Il valore residuo si riferisce al repertorio musicale ceduto dalla NUOVA FONIT CETRA a RAI TRADE per L. 2.300 milioni ed ammortizzato per L. 767 milioni, nonché a costi capitalizzati da SAN MARINO RTV (L. 36 milioni) ed a pacchetti applicativi tutelati per L. 41 milioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per L. 1 milione, comprendono il costo di registrazione del marchio del TV Radiocorriere, sostenuto da RAI TRADE nell'esercizio, al netto della relativa quota di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 298.946 milioni, comprende i costi dei programmi RAI non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 298.520 al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da RAI TRADE (L. 426 milioni).

Altre. L'importo di L. 42.465 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, comprende:

- L. 20.076 milioni per costi sostenuti per lavori di adattamento e

miglioria su immobili di terzi:

- L. 18.620 milioni relativi al valore netto dei diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare":
- L. 3.690 milioni per costi di analisi e programmi elettronici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.131.355 milioni) presenta un incremento di L. 45.446 milioni rispetto al 1997 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 359.163 milioni. di cui L. 26.739 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni. da ammortamenti ordinari per L. 303.202 milioni e da dismissioni ed altre operazioni decrementative per L. 10.515 milioni. Tra queste ultime si segnalano i valori riferibili alla SACIS ed alla NUOVA FONIT CETRA. rispettivamente di L. 594 milioni e L. 479 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni. senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati). che vengono eliminati in sede di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate*
  Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione SIPRA nella PUBLICITAS (L. 1.433 milioni) sia la partecipazione RAI nella SACIS (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.

- *Partecipazioni in imprese collegate*
  Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento o nella voce precedente e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

(milioni di lire)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1997	31.12.1998
LABIA SERVICES (in liquidazione)	49%	49%	58.800	58.800
AUDIRADIO	33.33%	33.33%	126	153
AUDITEL	33%	33%	226	243
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	26.31	26.31	100	100
SECEMIE (*)	26.08%	26.08%	1.647	1.647
LA CICALA	50%	—	49	—
			60.948	60.943
Fondi di svalutazione:				
LABIA SERVICES (in liquidazione)			-4.368	-28.520
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY			-4	-17
SECEMIE			-1.595	-1.030
			54.981	31.376

(*) F.F. 5.527.100 controvalutati al cambio di L. 297.908

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI.

L'assemblea degli azionisti di LABIA SERVICES, in data 30 giugno 1998, ha deliberato lo scioglimento anticipato e l'apertura del procedimento di liquidazione societaria. Il patrimonio netto ha subito una consistente riduzione per effetto della svalutazione dell'immobile "Palazzo Labia", per adeguarne il valore di libro a quello di mercato, che ha comportato un adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni RAI, mediante l'accantonamento a conto economico di L. 1.352 milioni ed il giroconto dal fondo oneri e rischi diversi di L. 22.800 milioni, già prudenzialmente stanziato nel bilancio consolidato del 1997.

Per quanto riguarda SECEMIE, la riduzione del fondo svalutazione riflette il positivo risultato di bilancio.

- *Partecipazioni in altre imprese*

  Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi:

Tab. 2

ALTRE PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998
CITAD (consorzio in liquidazione)	65	65
FINSIEL	629	629
IEAP - IRI (in liquidazione)	304	—
NETTUNO	40	40
NUOVA FONIT CETRA	–	300
ISTITUTO TRECCANI	800	800
TV INTERNAZIONALE	1.000	1.000
altre	49	49
	2.887	2.883
fondi di svalutazione	-653	-710
	2.234	2.173

L'iscrizione in questa voce della quota di partecipazione residua nella NUOVA FONIT CETRA non comporta un incremento del totale in quanto il valore è stato interamente svalutato a fronte delle perdite della consociata.

In data 5 agosto 1998 l'IRI ha acquisito dalla RAI, per il valore simbolico di una lira, la quota di partecipazione del 3% di IEAP - IRI. La partecipazione, che al 31 dicembre 1997 risultava completamente azzerata dal relativo fondo rettificativo, è stata pertanto dismessa.

Nel corso dell'esercizio, la RAI ha ricevuto in assegnazione gratuita n. 217.681 azioni della MEIE del valore nominale unitario di L. 200 a seguito della trasformazione della Società da mutua assicuratrice in Società per azioni. La partecipazione è stata iscritta al valore simbolico di una lira.

Il fondo svalutazione partecipazioni comprende L. 356 milioni in relazione alle perdite consuntivate da TV INTERNAZIONALE.

- *Crediti verso altri*
  Iscritti per L. 66.484 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 53.514 milioni) sono composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR per L. 57.466 milioni erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 1.470 milioni;

- prestiti concessi a personale dipendente per L. 3.086 milioni;

- depositi cauzionali per L. 3.028 milioni;

- anticipazioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da RAI TRADE per l'acquisizione di diritti per 2.904 milioni.

Nella tabella n. 3 i crediti sono classificati per scadenza e natura.

Altri titoli. L'ammontare di L. 9.061 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 6.033 milioni) è formato prevalentemente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

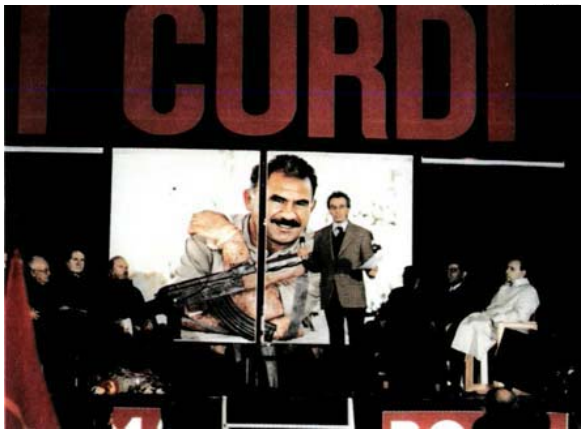
Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 1.843 milioni passando da L. 25.178 milioni al 31 dicembre 1997, a L. 23.335 milioni.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono per la quasi totalità rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI (L. 21.988 milioni al netto del fondo svalutazione di L. 23.081 milioni).

La voce *"Lavori in corso su ordinazione"* ammonta a L. 287 milioni per costi sostenuti da RAI TRADE e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I prodotti finiti comprendono il magazzino libri RAI (L. 842 milioni) e le rimanenze di merci acquisite dalla SIPRA in cambio di pubblicità (L. 132 milioni). Al 31 dicembre 1997 la voce comprendeva L. 946 milioni riferibili a giacenze di magazzino della NUOVA FONIT CETRA e L. 173 milioni per CD Rom a magazzino SACIS.

L'azzeramento degli acconti (al 31 dicembre 1997: L. 1.313 milioni) riflette per la quasi totalità (L. 1.264 milioni) l'esclusione dall'area di consolidamento della NUOVA FONIT CETRA.



Le avventure di "Pinocchio" seguono l'attualità con la formula itinerante.

CREDITI

La composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tabella n. 3.

Tab. 3

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1998				31.12.1997			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	1.464	29.686	35.334	66.484	5.856	32.771	14.887	53.514
	1.464	29.686	35.334	66.484	5.856	32.771	14.887	53.514
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	10.995	—	—	10.995	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	144	—	—	144	9.990	—	—	9.990
	11.139	—	—	11.139	9.990	—	—	9.990
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.225.754	—	—	1.225.754	1.195.796	—	—	1.195.796
Verso imprese controllate non consolidate	35.635	—	—	35.635	34.930	—	—	34.930
Verso imprese collegate	468	—	—	468	1.807	—	—	1.807
Verso controllanti	27.572	—	—	27.572	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	5.010	—	—	5.010	3.443	—	—	3.443
	1.294.439	—	—	1.294.439	1.235.976	—	—	1.235.976
Crediti vari								
Verso altri	185.053	176	—	185.229	155.810	111	—	155.921
	185.053	176	—	185.229	155.810	111	—	155.921
Ratei attivi	346	—	—	346	2.418	—	—	2.418
Totale	1.492.441	29.862	35.334	1.557.637	1.410.050	32.882	14.887	1.457.819

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.225.754 milioni. al netto di L. 181.835 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1997 rispettivamente L. 1.195.796 milioni e L. 183.746 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 504.862 milioni verso i clienti della SIPRA per servizi pubblicitari ceduti. L. 221.179 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI: L. 345.173 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per L. 46.630 milioni. si riferiscono a rapporti con la PUBLICITAS intrattenuti da RAI e SIPRA per un ammontare complessivo di L. 35.635 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 34.930 milioni) e al saldo del conto corrente finanziario intrattenuto dalla RAI con la SACIS per L. 10.995 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 468 milioni. derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue:

Tab. 4

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998
LABIA SERVICES (in liquidazione)	1.793	410
AUDITEL	9	17
AUDIRADIO	5	4
SOCEMIE	—	37
	1.807	468

Crediti verso controllanti. Iscritti per L. 27.572 sono vantati nei confronti dell'IRI e sono rappresentati per L. 27.535 milioni dal saldo per IVA di Gruppo e per L. 37 milioni da crediti di natura commerciale.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 190.383 milioni (al 31 dicembre 1997 L. 169.354 milioni): concorrono a formare l'importo indicato i crediti. al nominale. verso il personale (L. 14.930 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 57.051 milioni). verso corrispondenti e collaboratori (L. 3.705 milioni). Le altre partite sono prevalentemente rappresentate da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamentea L. 5.176 milioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. La voce rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide e al 31 dicembre 1998 riporta un saldo pari a zero (al 31 dicembre 1997: L. 78.247 milioni).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 118.975 milioni (al 31 dicembre 1997: L.101.354 milioni) si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. 52.925 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 42.101 milioni) si articola come segue:

- *disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti:* iscritti per L. 878 milioni si riferiscono a costi di competenza futura per commissioni addebitate alla RAI a fronte di finanziamenti;

Attualità ed informazione sono i temi trattati con gli ospiti di "Telesogni".



- *ratei:* ammontano a L. 346 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio;

- *altri risconti:* sono esposti per L. 51.701 milioni, la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzate entro il 31 dicembre 1998.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L. 140.395 milioni (da L. 1.031.934 milioni a L. 1.172.329 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società SAN MARINO RTV e SCE.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1997, sono indicate nello specifico prospetto allegato al bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a L. 424.233 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 400.578 milioni).

Per imposte. L'ammontare di L. 7.494 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 10.684 milioni) è di pertinenza della Capogruppo e della SIPRA. rispettivamente per L. 7.091 milioni e per L. 403 milioni.

Altri. Presentano un incremento di L. 34.718 milioni (da L. 591.328 milioni a L. 626.046 milioni). Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1998 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei rischi:

- originati da cause civili (L. 147.000 milioni):

- originati da rapporti di lavoro. comprese le relative spese legali (L. 94.235 milioni):

- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 128.972 milioni):

- per la prevedibile mancata utilizzazione di programmi (L. 25.449 milioni).

Il bilancio di RAI TRADE espone un fondo di L. 4.622 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione.
La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 46.375 milioni. articolati come segue:

- SIPRA per PUBLICITAS	34.085
- RAI per SACIS	12.260
- RAI per NUOVA FONIT CETRA	25
- RAI per SICUR	5

Le vicende di "Lui e Lei" un avvocato ed un commissario di polizia alle prese con i problemi dei minori.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi. l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili. Per quanto riguarda la materia penale il procedimento nei confronti di un ex Direttore Generale riguardante l'insediamento RAI di Saxa Rubra si è definitivamente concluso in senso favorevole. Non esistono allo stato attuale altri procedimenti che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di L. 19.168 milioni(daL. 563.670 milioni a L. 582.838 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 56.931 milioni. di accantonamenti per L. 79.142 milioni e di altre partite decrementative per L. 3.043 milioni.

DEBITI

Evidenziano un decremento di L. 28.564 milioni (da L. 2.100.721 a L. 2.072.157 milioni).

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabb. n. 5 e n. 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Debiti verso banche. L'ammontare di L. 50.383 (al 31 dicembre 1997: L. 49.658 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 41.105 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della RAI per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.

La voce comprende inoltre L. 1.803 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale - risultanti dal bilancio di RAI TRADE.

La quota residua rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 308.692 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 314.365 milioni) sono relativi alle seguenti poste della RAI:

- finanziamento di L. 300.000 milioni erogato nel 1997 dalla COFIRI S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003;

- finanziamento residuo di L. 8.285 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di SAN MARINO RTV;

- finanziamento agevolato di L. 407 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Dallo stadio di Saint Denis il calcio francese esulta per la vittoria ai "Mondiali di France 98."



Acconti. La voce ammonta a complessive L. 59.881 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 68.199) e comprende L. 23.598 milioni per acconti su contratti di vendita di RAI TRADE, L. 33.240 milioni per anticipi erogati alla RAI dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali e L. 1.247 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca.

Debiti verso fornitori. La voce rileva debiti di natura commerciale(L. 1.235.389 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 63.999 milioni.

Debiti tributari. Iscritti per L. 65.757 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 92.051 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute e trattenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo e da imposte dirette dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 77.463 (al 31 dicembre 1997: L. 95.500 milioni). si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo. nonché la quota residua della contribuzione aggiuntiva prevista dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 274.365 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 284.973): tra le voci più significative si citano: debiti verso il personale per L. 128.911 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 634 milioni e da risconti per L. 3.164 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 899.619 (al 31 dicembre 1997: L. 972.612 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 273.024 milioni):
- impegni di acquisto e di vendita (L. 103.893 milioni):
- garanzie ricevute (L. 126.505 milioni):
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 204.859 milioni):
- beni ricevuti in leasing (L. 4 milioni):
- beni presso terzi (L. 42.261 milioni):
- fatture proforma (L. 14.944 milioni):
- contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni):
- altri (L. 34.129 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.647.030 milioni. con una riduzione di L. 59.137 milioni rispetto al 1997. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.267.065 milioni ed a introiti pubblicitari per L. 1.815.860.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. L'importo di L. 450 milioni si riferisce alla variazione delle rimanenze finali di libri, iscritta a bilancio RAI ed a costi sospesi nel bilancio di RAI TRADE.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 61.354 milioni, totalmente riferito al bilancio RAI, riguarda la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 25.555 milioni) e di costi del personale (L. 26.739 milioni) e di materiali di magazzino (L. 9.060 milioni) destinati alla realizzazione di impianti.

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio*: l'importo si riferisce per L. 210.000 milioni al contributo erogato dal Ministero delle Finanze in sostituzione del canone autoradio; per L. 7.200 milioni alle somme ricevute da SAN MARINO RTV e per L. 4.455 milioni dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea.

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 3.390 milioni sono in massima parte riferite alla cessione di unità immobiliari.

- *Diversi:* le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 205.746 milioni sono relative a recuperi di spese, a sopravvenienze attive, a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 4.754.690 milioni, presentano un incremento di L. 255.578 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano nel complesso a L. 63.132 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 1.017.145 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema e di tutti gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per L. 3.538 milioni e sindaci per L. 439 milioni, di cui, rispettivamente L. 1.884 milioni e L. 286 milioni di pertinenza RAI: in proposito si precisa che nel